



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 10 luglio 2021

FIN - Campania

sabato, 10 luglio 2021

FIN - Campania

10/07/2021	Corriere dello Sport	Pagina 34	<i>p.d.l.</i>	3
10/07/2021	La Gazzetta dello Sport	Pagina 47		4
10/07/2021	La Gazzetta dello Sport	Pagina 47		5
10/07/2021	TuttoSport	Pagina 39		7
10/07/2021	Roma	Pagina 27		8
10/07/2021	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 3	<i>Es. Vi.</i>	9

nuoto

Eurojuniores Italia oro e bronzo Fulmine Popovici

ROMA - Un oro e un bronzo per gli azzurrini del nuoto nei campionati europei juniores di Roma. Apre la giornata Simone Cerasuolo che vince i 50 rana per distacco (27"29), la chiudono i ragazzi della staffetta 4x200 che arrivano al bronzo schierando in prima frazione il gioiellino dell' Aurelia Lorenzo Galossi, classe 2006, per niente intimidito da avversari nati nel 2003 e 2004, che nuota un' ottima frazione da 1'50"32. Per l' Italia è la settima medaglia degli eurojuniores.

STELLA. Saranno comunque i campionati del romeno Popovici, classe 2004, che dopo aver dominato i 100 stile libero nuotando il miglior tempo assoluto dell' anno (47"30) ieri ha dato un saggio della sua classe nella semifinale della distanza doppia scendendo a 1'45"26, record mondiale juniores, settima prestazione mondiale stagionale. Un talento straordinario: leggero sull' acqua, muscolarmente ancora tutto da definire, veloce come nessuno in questo 2021. Vedremo se a Tokyo confermerà la sua crescita straordinaria delle ultime settimane avviata agli Europei di Budapest un mese fa con la presenza in finale nei 100 stile libero.

Popovici studia e si allena a Bucarest riuscendo a conciliare gli impegni al liceo e in piscina, dove è allenato da Adrian Radulescu. Il suo idolo è un altro nuotatore, Paul Georgescu, che ha nuotato 100 chilometri non stop in piscina: «E' un esempio per me. Mi fa capire che non esistono limiti insuperabili». Sulla gara è molto severo: «Potevo nuotare meglio. Ci sono state alcune imperfezioni sulle quali dovremo lavorare ancora per la finale».

©Riproduzione riservata.

p.d.l.



Cerasuolo d'oro nei 50 rana La 4x200 uomini prende il bronzo

Arrivano altre due medaglie per l'Italia agli Europei juniores nello stadio del nuoto di Roma. E matura il secondo oro nei 50 rana (dopo quello al femminile di Benedetta Pilato). A trionfare è il diciottenne Simone Cerasuolo, che si allena a Imola con Fabio Scozzoli e Martina Carraro. L'azzurro, già bronzo nei 100 rana, tocca in 27"29, settimo crono italiano di sempre: battuti gli ucraini Kryzhanivskyy (27"75) e Lisovets (27"94). È di bronzo la 4x200 uomini in 7'22"40: gli azzurri Galossi (1'50"32), Dalla Costa (1'50"36), Gallina (1'52"52) e Oppioli (1'49"20) lasciano la Turchia sotto il podio per 26 centesimi e festeggiano con Russia (7'21"06) e Germania (7'21"63).

In batteria nei 200 sl Galossi aveva migliorato il record italiano ragazzi in 1'49"27 e cancellato dopo 10 anni l'1'50"23 di Mitch D'Arrigo.



Un baby della Romania è il più veloce al mondo

Popovici a 16 anni fa 47"30 sui 100 stile libero, miglior crono 2021: «È l'inizio. Il resto a Tokyo»

di Stefano Arcobelli Se cita Seneca, sa il fatto suo. Anche se David Popovici ha solo 16 anni e non è certo timido come un altro fenomeno che partì dall'est per stregare il mondo: Alex Popov.

«Il più potente è colui che ha se stesso in proprio potere». Agli Europei juniores di Roma, giovedì David ha dato una scossa nei 100 stile libero, la gara delle gare: 47"30. Un botto cronometrico sensazionale: il primo al mondo nel 2021, il decimo di sempre. E ieri in semifinale ha sbalordito anche nei 200: 1'45"26, il settimo stagionale. Il nuovo baby asso della velocità mondiale non è russo, ma viene dalla Romania, dove per trovare medaglie olimpiche nel nuoto bisogna risalire ad Atene 2004, al bronzo di Razvan Florea e all'oro di Camelia Potec nei 200 stile libero.

Prospettive Ma il ragazzino è davvero da oro o da podio olimpico? Il cronometro direbbe così, anche se ai Giochi di Tokyo le condizioni saranno totalmente diverse rispetto alle gare giovanili romane. Il tecnico dei velocisti azzurri Claudio Rossetto sostiene: «Può prendere la medaglia, certo. Avrà sicuramente meno pressione dei grandi...». Di sicuro David ci arriverà da numero 1 nel ranking. Intanto si è esaltato così a Roma: «Veni, Vidi, Vici».

Le citazioni latine, lo sprint e i Giochi: che tipo questo Popovici.

Lui e gli avversari «Non mi accontentavo di qualificarmi alle mie prime Olimpiadi - ha detto - questo è solo l'inizio: vedrete a Tokyo». La sua forza non è solo nelle braccia, nel talento. Ma, come sottolinea lui stesso, «hai potere sulla tua mente, non sugli eventi esterni. Realizza questo e troverai la forza». Agli Europei di Budapest di maggio si è piazzato 6° nei 100 sl in 48"08. Ma il baby romeno continua a migliorare il personale (prima del 47"30, in staffetta 47"56) e comincia a preoccupare i grandi specialisti, ora all'inseguimento: il russo Kolesnikov (47"31), lo statunitense Dressel (47"39) e il nostro Alessandro Miressi (47"45), per non dire dell'olimpionico uscente, l'australiano Kyle Chalmers, 47"57 nel 2021. Popovici è già il più veloce anche di tutti gli sprinter più precoci della storia. Ha costruito questa ascesa nella sezione nuoto della Steaua Bucarest con Adrian Radulescu. Studia al liceo, è fidanzato con Taisia. E racconta: «In questi giorni mi sono concentrato sulle gare, ma la sera della semifinale tra Italia e Spagna agli Europei di calcio l'entusiasmo degli italiani mi ha contagiato. Tiferò ancora Italia».

Idoli e segreti Il suo idolo? Un nuotatore-estremo: Paul Georgescu, capace di un'incredibile no-stop di 100 chilometri in piscina.

«È un esempio per me. Mi fa capire che non esistono limiti insuperabili». Gli altri suoi modelli?



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Michael Phelps, Anthony Ervin e Adam Peaty. David è molto severo con se stesso: «Anche se ho fatto buoni tempi, potevo nuotare meglio i 200. Ci sono state alcune imperfezioni, che spero di superare in finale». E per diventare perfetto ha altre idee chiare e concrete: «Servono un allenatore, il duro lavoro e la genetica. Solo così si può salire sul podio olimpico». Finora, oltre alle medaglie dei piccoli Europei vanta solo tre podi ai Giochi della Gioventù europea, dove di fatto a 14 anni è cominciata la sua scalata verso la vetta cronometrica del mondo. «Sapevo di valere questi tempi. Non mi fermerò qui. Sono contento che i miei genitori siano qui per vedere come nuoto. È importante ricevere il loro sostegno.

Sto lavorando bene verso i Giochi. Il resto lo vedrete presto».

TEMPO DI LETTURA 3'25"

PALLANUOTO/L'ITALIA A CAGLIARI

STASERA SETTEBELLO CONTRO LA CROAZIA NELLA SARDINIA CUP

(e.mor.) A Cagliari, nella prima giornata della Sardinia Cup di pallanuoto, la Croazia ha battuto la Russia con il punteggio di 14-5 (2-0, 5-1, 4-1, 3-3). E questa sera tocca al Settebello, che alle 19 scende in vasca per affrontare la Croazia con diretta tv su Rai Sport. «Siamo in grande fibrillazione per questo evento che aspettavamo da tanto tempo e che garantisce davvero spettacolo ed interesse - dice visibilmente soddisfatto Danilo Russu, presidente della Fin Sardegna - Ed in effetti c'era in tutti noi una gran voglia di ricominciare a vivere pienamente nelle nostre piscine, dopo il periodo senza dubbio più nero attraversato dagli sport acquatici». EURO JR DI NUOTO: CERASUOLO ORO POPOVICI vola nei 200 sl (1'45"26) Il tricolore sventola con Simone Cerasuolo, che dopo il bronzo di giovedì nei 100 rana si laurea campione europeo di categoria nei 50 rana, la prima finale del programma della quarta giornata dei campionati di Roma. Lascia tutti dietro dalle prime bracciate e chiude in 27"29, record personale che migliora il 27"50 stabilito il 2 aprile agli Assoluti a Riccione. Con lui sul podio gli ucraini Rostyslav Kryzhanivskyy (27"75) e Volodymyr Lisovets' (27"94). «E' il mio primo oro europeo. Sono molto contento del tempo e del lavoro svolto finora. Nonostante la stanchezza siamo riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati alla vigilia» dice il 18enne di Imola, che studia la rana dai campioni allenandosi insieme a Fabio Scozzoli e Martina Carraro. E in serata arriva anche la 7ª medaglia azzurra col bronzo nella 4x200 sl con Lorenzo Galossi (1'50"32), Davide Dalla Costa (1'50"36), Giovanni Gallina (1'52"52) e Matteo Oppioli (1'49"20): 7'22"40 dietro Russia (7'21"06) e Germania (7'21"63). La stella è però David Popovici, 16enne rumeno che dopo il mondiale di categoria nei 100 sl (47"30) sigla anche quello dei 200 individuali: 1'45"26, cancellando l'1'45"92 del coreano Sunwoo Hwang, 7ª prestazione mondiale dell'anno.



Roma
FIN - Campania

L' EVENTO Oggi e domani la 18esima edizione dei campionati estivi
Gran weekend per il nuoto paralimpico alla Scandone

NAPOLI. Il 10 e l' 11 luglio la Piscina Felicemente Scandone sarà sede ufficiale di un doppio evento: XVIII Edizione dei Campionati Italiani Estivi di Nuoto Paralimpico e l' edizione 2021 del Campionato Italiano di Società. Una due giorni di grande prestigio come dichiara Vincenzo Allocco, tecnico della nazionale responsabile settore "Top Level" che ha così commentato il risultato organizzativo: "Un impegno che le amministrazioni hanno voluto affrontare in totale sicurezza, garantendo le norme sanitarie legate all' emergenza da Covid-19.

A loro va il mio personale ringraziamento. Al comune di Napoli per la disponibilità della vasca da 50 mt. della piscina olimpionica Felice Scandone. Al sindaco della città di Portici Enzo Cuomo e al direttore della Leucopetra Alessandro Pacilli. A tal proposito, mi preme sottolineare che grazie al supporto del territorio e al lavoro dei tecnici, il Centro Sportivo Portici può vantare il maggior numero di partecipati a livello nazionale. Ben 23 atleti." È la prima volta che le due manifestazioni si svolgono insieme nella stessa sede, un risultato importante, se si considera la pausa "forzata" determinata dalla pandemia. Un appuntamento utile per valutare la condizione degli atleti in gara, prima delle paralimpiadi di Tokyo, nonché l' ultima occasione per staccare un pass per la capitale nipponica.

SPORT

Mazzamauro: «Grazie Savoia ma ora lascio»

Il patron dei bianconsci spiega con una lettera il motivo dell'addio alla guida della società

Un po' di colpi di in attacco

ROMA L'allenatore di calcio con la fascia di allenatore della Nazionale, il tecnico della Lazio, ha deciso di lasciare la guida della Lazio. Il motivo? «Grazie Savoia ma ora lascio». Il patron dei bianconsci, infatti, ha deciso di lasciare la guida della società. Il motivo? «Grazie Savoia ma ora lascio». Il patron dei bianconsci, infatti, ha deciso di lasciare la guida della società. Il motivo? «Grazie Savoia ma ora lascio».

ROMA L'allenatore di calcio con la fascia di allenatore della Nazionale, il tecnico della Lazio, ha deciso di lasciare la guida della Lazio. Il motivo? «Grazie Savoia ma ora lascio». Il patron dei bianconsci, infatti, ha deciso di lasciare la guida della società. Il motivo? «Grazie Savoia ma ora lascio».

ROMA L'allenatore di calcio con la fascia di allenatore della Nazionale, il tecnico della Lazio, ha deciso di lasciare la guida della Lazio. Il motivo? «Grazie Savoia ma ora lascio». Il patron dei bianconsci, infatti, ha deciso di lasciare la guida della società. Il motivo? «Grazie Savoia ma ora lascio».

Pronti 660 milioni per i Comuni a rischio default

Emendamento al «Sostegni bis» varato in Commissione. Dieci anni di tempo per rateizzare parte del debito

Es. Vi.

Napoli L'annuncio è stato dato la vice ministro dell' Economia e delle Finanze, Laura Castelli.

Una notizia attesa da tanti comuni italiani a rischio default e in particolare Napoli e Torino.

Ma anche Salerno e Reggio Calabria.

«Da poco - ha twittato Castelli, in commissione Bilancio alla Camera, abbiamo ultimato, con il mandato al Relatore, i lavori per la conversione del Decreto Sostegni Bis. Ringrazio tutti i deputati, a partire dai miei colleghi del gruppo del Movimento 5 Stelle, gli uffici di Montecitorio e del ministero dell' Economia e delle Finanze per questo grandissimo e importante lavoro». Poi è entrata nei particolari.

«Sono stati giorni veramente intensi - ha proseguito - ma esce un provvedimento migliorato.

All' esame dell' Aula arriverà un testo che contiene maggiori Sostegni al turismo, a partire dai B&B, al mondo dello sport, con aiuti per piscine e palestre, al settore del wedding, delle fiere e della ristorazione collettiva.

Ma anche un incremento delle risorse per il Fondo straordinario degli enti del terzo settore.

Per l' anno 2021, introduciamo l' esenzione dell' Imu per i proprietari che, a causa del blocco anti-Covid, hanno visto il blocco delle procedure di sfratto per morosità. E poi interveniamo a sostegno dei Comuni a rischio default, dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale, aumentando di 160 milioni il fondo (che arriva così a 660 milioni) da ripartire tra gli Enti in deficit strutturale che hanno utilizzato anticipazione di liquidità. A loro assicuriamo anche la possibilità, a partire dal 2021, di ripianare il maggiore disavanzo, registrato al 31 dicembre 2019, in quote costanti su 10 anni».

Un aiuto, ma non il colpo di spugna che molti chiedevano.

«Un fondo complessivo di 660 milioni per i Comuni e la previsione del termine di 10 anni per la restituzione dei debiti del Fondo Anticipazione Liquidità - Piero De Luca, vicepresidente del Gruppo dei deputati del Pd è soddisfatto del risultato - . Sono state approvate infatti norme importanti contenute nel pacchetto di emendamenti presentato a mia prima firma a nome del Gruppo Pd, per risolvere le criticità legate all' applicazione della sentenza della Corte Costituzionale che ha cancellato la possibilità per i Comuni di restituire in 30 anni le anticipazioni di liquidità, concesse per pagare i debiti commerciali. Le misure varate potenziano strumenti già presenti nel decreto Sostegni-bis, come il fondo previsto all' articolo 52 per gli enti locali in disavanzo e introducono una maggiore flessibilità nel percorso di rientro, permettendo ai sindaci di affrontare situazioni economiche molto delicate, aggravate dagli



Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

effetti negativi della pandemia sui bilanci degli enti locali. In questo modo, evitando che circa 1400 Comuni colpiti dalla sentenza vadano in default e siano costretti a deliberare lo stato di dissesto finanziario, assicuriamo il massimo di continuità nell' azione amministrativa e nei servizi essenziali resi ai cittadini». Una tesi condivisa da altri esponenti dem come Ubaldo Pagano, Capogruppo Pd in Commissione Bilancio a Montecitorio. «Siamo molto soddisfatti - spiega - per quanto fatto in favore dei comuni a rischio default. Con un emendamento approvato aumentiamo di 160 milioni di euro il fondo dedicato e estendiamo a 10 anni il termine per la restituzione dei debiti del Fondo Anticipazione Liquidità. Un intervento fondamentale per più di 1400 Comuni italiani in disavanzo».